



presenta

HALLOWEEN THE BEGINNING

un film di
Rob Zombie

uscita
4 gennaio 2008



A LUCKY  RED COMPANY

CAST ARTISTICO

TYLER MANE	Michael da adulto
SHERI MOON ZOMBIE	Deborah Myers
MALCOM MCDOWELL	Dott. Samuel Loomis
BRAD DOURIF	sceriffo Brackett
DANNY TREJO	Ismael Cruz
DAEG FAERCH	Michael Myers da giovane
SCOUT TAYLOR-COMPTON	Laurie Strode
DANIELLE HARRIS	Annie Brackett
KIRSTINA KLEBE	Lynda
HANNA HALL	Judith Myers
WILLIAN "BILL" FORSYTHE	Ronnie White

CAST TECNICO

REGIA e SCENEGGIATURA	Rob Zombie
DIR. della FOTOGRAFIA	Phil Parmet
MUSICHE	Tyler Bates
MONTAGGIO	Glenn Garland
COSTUMI	Mary McLeod
SCENOGRAFIE	Anthony Tremblay
TRUCCO	Douglas Noe
EFFETTI SPECIALI AL TRUCCO	Wayne Toth

NOTE DI PRODUZIONE

Con *Halloween-The beginning* il regista/sceneggiatore Rob Zombie, stimato musicista e regista visionario di *The Devil's Rejects* e *House of 1000 Corpses*, rivisita uno dei film più iconici della storia dell'horror, il classico di John Carpenter del 1978, *Halloween*.

Halloween-The beginning si concentra sui primi anni del giovane Michael Myers e sugli eventi che hanno portato a quella fatidica notte di Halloween in cui scatena la sua furia omicida nella tranquilla cittadina di Haddonfield, nell'Illinois. Dopo quella notte brutale, Michael inizia il suo periodo di carcerazione di 17 anni presso l'ospedale psichiatrico di massima sicurezza Smith's Grove Sanitarium, dove è seguito da un noto studioso di comportamento infantile, il dott. Samuel Loomis – l'unico uomo che può veramente comprendere la sua natura malefica.

17 anni dopo Michael inizia a seguire una liceale, Laurie Strode, e le sue amiche, Annie e Lynda. Quando il dott. Loomis, famoso grazie al suo libro su Michael, viene a sapere della sua fuga, si offre di aiutare lo sceriffo Brackett di Haddonfield per trovare Michael e porre fine al suo regno di terrore.

L'*Halloween* originale, diretto dal leggendario maestro dell'horror John Carpenter e uscito il 25 ottobre 1978, ha incassato in tutto il mondo 55 milioni di dollari. Era l'inizio di quella che sarebbe diventata la saga horror di maggior successo nella storia del cinema...

Nel cast di *Halloween – The beginning* Malcom McDowell nei panni del dott. Samuel Loomis, lo psichiatra di Michael e rinomato studioso di comportamento infantile; Scout Taylor-Compton è la studentessa del liceo Laurie Strode nel ruolo reso famoso da Jamie Lee Curtis nel film originale del 1978; Brad Dourif interpreta lo sceriffo Brackett di Haddonfield, che tenta di aiutare il dott. Loomis a catturare Myers dopo la sua fuga; l'ex lottatore di wrestling, ora attore, Tyler Mane interpreta Michael Myers da adulto; l'esordiente Daeg Faerch è Michael Myers da ragazzo.

Halloween- The Beginning vede anche riunito Rob Zombie a diversi membri del cast dei suoi film precedenti, *House of 1000 Corpses* e *The Devil's Rejects*, tra i quali sua moglie Sheri Moon Zombie, William Forsythe, Ken Foree, Lew Temple e Danny Trejo.

A fare da supporto al cast nel ruolo delle migliori amiche di Laurie Strode, sono la veterana di *Halloween* Danielle Harris nei panni di Annie Brackett e Kristina Klebe, che interpreta Lynda. Pat Skipper e Dee Wallace interpretano i genitori di Laurie, Mason e Cynthia Strode.

I produttori di *Halloween – The beginning* sono Malek Akkad, Andy Gould, Rob Zombie e Andy La Marca.

Il film riporta Zombie a lavorare con molti dei suoi collaboratori in *The Devil's Rejects*, ivi inclusi il direttore della fotografia Phil Parmet, lo scenografo Anthony Tremblay, il compositore Tyler Bates, lo specialista degli effetti speciali Wayne Toth, il montatore Glenn Garland. Il cast tecnico include anche la costumista Mary McLeod.

Per Malek Akkad, *Halloween-The Beginning* è letteralmente un lavoro in famiglia, avendo passato i suoi anni di formazione sul set dei precedenti film, a cominciare da *Halloween 4*. Il defunto padre di Akkad ha finanziato il film di John Carpenter e la sua società, la Trancas International Films, possiede i diritti internazionali di *Halloween* e ha prodotto tutti i suoi successivi sequel.

Il produttore Andy Gould, da lungo tempo manager di Rob Zombie, ha prodotto anche i precedenti film di Zombie, *House of 1000 Corpses* e *The Devil's Rejects*. *“Ci siamo presi una pausa per fare un album e un tour”* - afferma Gould - *“E in quel periodo abbiamo ricevuto la telefonata di Bob Weinstein che ci diceva di apprezzare molto quello che stava facendo Rob. Gli piaceva la sua visione delle cose e The Devil's Rejects, voleva sapere se sarebbe stato interessato ad andare da loro per fare un nuovo film”*.

Gould ricorda che durante l'incontro gli chiesero se avevano mai pensato di fare *Halloween*. *“Di primo acchito, la risposta è stata no. Perché è un classico e soprattutto perché la maggior parte delle volte i remake non sono mai buoni. Eravamo molto riluttanti... Ma poi Rob ha iniziato a pensare che forse avrebbe potuto esserci un'altra prospettiva, che la storia avrebbe potuto essere raccontata in modo diverso, invece di fare un remake inquadatura per inquadatura”*.

Facendo il remake di *Halloween*, un classico dell'horror così vicino e così caro al cuore di molti fan, Rob Zombie sapeva di avere puntati addosso gli occhi di tutto il mondo, sapeva di calpestare un terreno sacro, e non poteva farlo a cuor leggero.

All'inizio Zombie ammette di non aver avuto alcun interesse a fare il film, perché non è un fan dei remake, soprattutto del genere horror. *“Non ha mai funzionato molto bene”* - ci rivela. *“Soprattutto per i film che penso fossero buoni già la prima volta. Non ne vedevo il senso. Poi ho cominciato a pensare a film che mi erano piaciuti molto e che erano dei remake, come Scarface o Cape Fear – Il promontorio della paura. Ho pensato che se non fosse esistito il remake, staremmo ancora a guardare la versione muta di Dracula..”*.

Così Zombie ha iniziato a scrivere un film che avrebbe incorporato gli elementi dell'originale di Carpenter, ma che si sarebbe anche espanso rispetto ai presupposti. *“Nel film originale continuano a raccontarti cose accadute, ma non te le mostrano mai”* - spiega. *“Così ho pensato che avrei potuto portare l'attenzione su questi particolari...”*.

“Considerato che Halloween è uscito trent'anni fa, il pubblico odierno si aspetta di più. Il primo è un classico per molte ragioni, una di queste è che non vedi una goccia di sangue per tutto il corso del film. Ma oggi il pubblico è cambiato”.

Avendo visto i due film precedenti di Zombie, Akkad sentiva che erano rappresentativi per il nuovo genere di horror, che il regista aveva uno stile d'avanguardia e che avrebbe potuto funzionare. *“Rob ha scritto una sceneggiatura fantastica”* - afferma Akkad. *“È arrivato e ci ha espresso un concetto del tutto nuovo su come si potevano mantenere gli elementi centrali dell'originale, per poi aggiungerne altri nuovi”*.

“Credo che si possa usare Batman Begins come esempio del ri-raccontare una storia” - afferma Andy Gould. *“Prendi una parte della storia precedente e ne riempi alcune lacune. Se guardiamo all' Halloween originale, questi inizia con il ragazzino e i primi omicidi. Nelle prime scene è presente la maggior parte del come e del perché della storia”*.

“Dopo aver lavorato con Rob, la cosa che sorprende veramente è quanta parte di sé dia al progetto” - aggiunge Akkad. *“Da il duecento per cento con gli attori, in ogni settore. Senza alcun dubbio questo è un film di Rob Zombie, ha lasciato la propria impronta ovunque”*.

Una volta riunito il cast tecnico principale, Zombie e i produttori hanno cominciato a cercare un cast artistico che potesse ritrarre i personaggi conosciuti, amati e familiari al pubblico da trent'anni. Questa fase ha richiesto una serie di decisioni importanti...

Sebbene ci siano molti elementi nuovi che vanno ad aggiungersi al film, soprattutto per quanto riguarda la parte concernente Michael Myers ragazzo, quando si è trattato della vita di Michael da adulto, i realizzatori non hanno perso troppo tempo con i personaggi che erano già stati assegnati. *“Ci sono dei personaggi e dei momenti classici che dovevamo mantenere, perché se ci fossimo allontanati troppo da questi elementi non sarebbe stato più Halloween”,* afferma Akkad. *“Abbiamo conservato quasi tutti i nomi dei personaggi. Ci sono alcune battute che dicono il dott. Loomis e le ragazze che sono delle vere pietre miliari. Questi elementi rimandano all'originale, ma il modo con cui questo è stato fatto, sia per quanto riguarda la recitazione che il montaggio, rendono completamente nuovo e fresco il film”.*

Halloween si concentra su tre fasi della vita di Michael Myers: quando ha dieci anni a Haddonfield, i suoi anni sotto l'occhio attento del dott. Loomis al Sanatorio, e il giorno fatidico che segue la sua fuga.

“Abbiamo sicuramente approfondito la giovinezza e l'infanzia di Michael, e il suo periodo all'istituto”, ci racconta Akkad. *“Così da riempire, in un certo senso, tutto quello che non era stato raccontato in precedenza. L'attenzione è puntata sulla storia familiare di Michael. Penso che questo renda la storia più completa per il pubblico di oggi, che non si accontenta più solo di un tipo che insegue e ammazza le babysitter. In questo modo Michael Myers ora è un personaggio a tutto tondo”.*

Rob Zombie ci rivela alcuni degli approfondimenti che ha fatto su Michael Myers. *“Ho fatto molte ricerche perché volevo che il film si basasse sulla realtà. Penso che metta molto a disagio guardare qualcosa che assomiglia alla realtà ma non lo è” -* afferma. *“Abbiamo deciso di far agire Michael come un vero psicopatico. Il che non significa che non sia accattivante. Il motivo per cui l'ho descritto come un ragazzino amichevole e felice è perché alcune delle mie ricerche hanno rafforzato l'idea che uno psicopatico può essere carismatico, può essere affascinante, può essere amichevole. Il problema è che non possiede il discernimento tra ciò che è giusto e ciò che è sbagliato. Non ha rimorso. Non ha il senso di nulla...”.*

Ben presto, cominciano ad apparire i primi segni nella vita del giovane Michael che mostrano che non è un semplice bambino in età scolare (ad esempio quando il preside della scuola fa una scoperta raccapricciante nello zaino di Michael e chiama uno psicologo infantile per una valutazione).

“Il casting è uno dei maggiori talenti di Rob” - afferma Gould. *“Le sue idee su chi potrebbe interpretare questi personaggi sono sempre sorprendenti. All'inizio la butta lì per caso (“ho una grande idea, sai, il dott. Loomis—Malcom McDowell). E naturalmente è geniale”.*

Come fanno tutti i suoi fan, *Arancia Meccanica* è il film preferito di Rob Zombie, così scegliere McDowell per vestire i panni del personaggio reso famoso da Donald Pleasance è stata una decisione in un certo senso facile. *“Avevo pensato a Malcom sin dal primo giorno” -* ci dice Zombie. *“Il modo in cui volevo rappresentare il dott. Loomis era un po' diverso dall'originale, e sapevo di aver bisogno di un attore in grado di trasmettere qualità ed essere carismatico pur non essendo un personaggio amabile. Riesce a piacere anche se non sei sicuro che ti dovrebbe piacere...”.*

McDowell riconosce di essere stato molto scettico riguardo la scelta di lavorare in un film dell'orrore a questo punto della sua carriera. Quando ha incontrato Rob Zombie, però, ha cambiato parere. *“Era chiaro che quell'uomo era veramente intelligente e che aveva una visione fantastica del soggetto”*, afferma McDowell. *“Voleva fare qualcosa di nuovo e di fresco, un vero classico film dell'orrore. E questo genere è così interessante nella sua forma classica... che in realtà non ha dovuto faticare molto a convincermi”*.

Un altro elemento che ha colpito McDowell è la profondità dei personaggi del film. *“Mi piace quando le cose sono condotte dal personaggio”* spiega. *“Credo che questa sia la ragione per cui questo film funziona. Non si basa sugli effetti speciali. Si basa sullo svilupparsi del personaggio e sulla sua credibilità. Se crei un personaggio tridimensionale e te ne prendi cura, e poi lo fai anche con i personaggi più piccoli, con i ruoli minori, allora non hai bisogno degli effetti speciali”*.

“Sicuramente non volevo fare una pallida imitazione di Donald Pleasance” – continua McDowell – *“Così ne ho parlato con Rob e ci siamo trovati d'accordo nel pensare che sarebbe stato molto più divertente se questo personaggio avesse avuto un lato un po' più leggero. Non voglio dire che è un personaggio da commedia, non lo è. Diciamo che è un po' pomposo. È un dottore, ma è anche un po' egoista. Pensa di essere il migliore nel suo campo. La cosa che avevo capito era che Loomis traeva molti vantaggi da questo paziente. Ha scritto un best seller ed è un esperto in TV. Se dai al dottore un lato più leggero... i momenti paurosi diventano molto più terrificanti”*.

La ricerca del ragazzo adatto ad interpretare il ruolo cardinale del giovane Michael Myers a dieci anni, si è conclusa quando il casting ha incontrato il giovane esordiente Daeg Faerch. Zombie aveva sempre saputo che trovare il giovane Michael Myers sarebbe stato il compito più arduo. *“Se non avesse funzionato, sentivo che non avrebbe funzionato tutto il film, interpreta una parte molto importante”*.

Rob Zombie non voleva cercare nella sua mente un attore bambino; se lo avesse fatto, sarebbero probabilmente stati attori già famosi. *“Trovare bambini veramente speciali è difficilissimo, dice. “Ce ne sono stati moltissimi nella storia del cinema, come Tatum O'Neil o Dakota Fanning o Drew Barrymore”*. Non voleva il classico bambino di Hollywood. *“Sapevo che non avrebbe funzionato”*, afferma. *“Non volevo un bambino che all'improvviso tirasse fuori un'espressione terrificante”*.

Quando Daeg ha incontrato Zombie questi ha immediatamente riconosciuto il suo Michael Myers: *“Ho visto la sua foto ancor prima di vedere la sua cassetta o qualsiasi altra cosa”*, ricorda Zombie. *“Ho pensato: questo bambino è perfetto! Possiede un'incredibile consapevolezza del suo corpo. Alcune volte – in un attimo, senza neanche fare una prova – sembra pauroso e intenso. Il secondo dopo sembra il bambino più dolce della terra. Trasmette delle strane emozioni. È naturale”*.

“Le commedie e i film di paura sono i miei preferiti”, afferma il giovane attore canadese. Sebbene la madre di Daeg gli avesse lasciato vedere l'*Halloween* originale prima di iniziare il film, gli ha permesso di leggere solo le pagine della sceneggiatura che riguardavano il suo personaggio.

“Daeg è un ragazzino a modo, ma quando gli chiedi di trasformarsi in questo serial killer, lo fa in un secondo”, ricorda Malek Akkad. *“E' bravissimo... Ora è lui il nuovo volto di Michael Myers”*.

Nei primi anni di vita di Michael, incontriamo sua madre, Deborah, interpretata da Sheri Moon Zombie, il suo fidanzato cattivo e offensivo, interpretato da William Forsythe, e la sorella maggiore di Michael, Judith, interpretata da Hanna Hall. Michael ha anche una giovane babysitter che chiama affettuosamente 'Boo'.

Sheri Moon Zombie, che ha interpretato magistralmente la strepitosa bionda assassina Baby Firefly nel film di Rob Zombie *House of 1000 Corpses* e il suo seguito *The Devil's Rejects*, interpreta Deborah Myers, la madre operaia di Michael, che deve lavorare nel club di strip Rabbit in Red per sbarcare il lunario della sua famiglia senza padre.

"Mi piace lavorare con Sheri" - afferma Rob Zombie. *"Ovviamente, prima di tutto è mia moglie! Ho sempre voluto che interpretasse la mamma di Michael. sapevo che sarebbe stata un'accoppiata fantastica e poi, quando ho visto Daeg, ho pensato che fossero perfetti insieme. Non viene mai detto apertamente ma, all'inizio del film, si ha la sensazione che Michael uccida tutti per proteggere sua madre..."*.

L'attore William Forsythe, ancora una volta con Rob Zombie, dopo aver interpretato lo sceriffo Wydell in *The Devil's Rejects*, interpreta l'offensivo fidanzato di Deborah. Forsythe ricorda di essere stato chiamato da Rob Zombie per *Halloween* senza sapere quale fosse il suo personaggio, o il suo destino. *"Ho fatto un patto con Rob per il quale devo avere una morte speciale e creativa in ogni suo film"*, scherza Forsythe. *"Questa certamente non è stata un'eccezione!"*.

La sorella maggiore di Michael, Judith, è interpretata da Hanna Hall, una giovane attrice ricordata ancora per il suo ruolo da bambina in *Forrest Gump* nei panni della giovane Jenny, la ragazza che urla *"Corri, Forrest, Corri!"*. Hall ha anche lavorato accanto a Kristen Dunst il film di Sophia Coppola *"Il giardino delle vergini suicide"*.

Dopo aver selezionato il ruolo del giovane Michael e della madre, bisognava trovare qualcuno che andasse a completare l'unità familiare. *"Quando ho trovato Hanna per il ruolo della sorella era chiaro che sarebbero stati bene insieme"*, afferma Zombie.

"Judith Myers è un personaggio molto manipolatore, usa soprattutto la sessualità per farsi strada" - afferma Hall. *"Credo che lo abbia imparato per difendersi; proprio come Michael, è un prodotto della sua situazione, e questa situazione è avere una vita familiare instabile che tira fuori la parte più brutta del suo carattere. Volevo mostrare che possiede anche un lato vulnerabile, come ogni altra ragazza della sua età"*.

Hall non aveva visto l'*Halloween* originale; è la prima cosa che ha fatto per iniziare a costruire il suo ruolo. Ha anche visionato i precedenti film di Rob Zombie per avere un'idea del suo tono e del suo stile. *"Rob è un regista di talento che sa come colpire il suo pubblico"*, afferma. *"L'horror non è il mio genere preferito, ma ho potuto apprezzare la capacità che ha Zombie di capire come colpire la gente. È stato interessante incontrare il vero Rob Zombie, perché ci sono molte cose che si possono pensare su com'è dopo aver visto i suoi film o averlo visto recitare. È un artista intelligente, concentrato e - incredibile! - anche un po' timido..."*.

Tra gli altri attori che appaiono nei primi anni di Michael, il ragazzo di sua sorella Hanna, Steve, interpretato da Adam Weisman; l'attore Richard Lynch che interpreta il preside della scuola di Michael e Daryl Samara, il bullo della scuola.

"È la prima volta che interpreto un bullo" afferma Samara, star dei popolari film *Spy Kids*. *"La cosa ironica è che ti rendi conto che Wesley è stato chiaramente oggetto di bullismo da parte del padre, e quindi vedi gli atti di bullismo di Wesley nei confronti di Michael come"*

una specie di rivalse, un modo per sfogare la sua rabbia. Poi vedi Michael fare la stessa cosa, sfogare la sua rabbia". Con *Halloween –The beginning* di Rob Zombie, il personaggio di Wesley conquista la particolarità storica di essere il primo omicidio di Michael Myers, ucciso a randellate in un parco all'uscita da scuola.

Una volta incarcerato allo Smith's Grove Sanitarium, Michael passa i successivi 17 anni della sua vita sotto gli occhi del dott. Loomis, le infermiere e le guardie della struttura.

Per il ruolo cardinale di Michael Myers da adulto - una delle figure più leggendarie nella storia dell'horror - Rob Zombie aveva già in mente Tyler Mane.

Mane ha iniziato la sua carriera come lottatore di wrestling professionista prima di dedicarsi alla recitazione. In ambito cinematografico è noto per il suo ruolo nei panni di Sabrebooth nel primo film di *X Men* e di Ajax in *Troy*.

"Tyler, in effetti, è la prima persona a cui ho pensato per la parte", afferma Zombie. *"Ho pensato che nel corso degli anni Michael Myers fosse diventato una tale icona che hanno addirittura smesso di curarsene nei film. Si limitavano a mettere uno stuntman in un costume. Non aveva importanza. Così ho pensato che fosse importante scegliere qualcuno che avesse sì una presenza fisica intimidatrice, ma che fosse anche un attore".*

Tyler Mane aveva già interpretato un piccolo ruolo in *The Devil's Rejects*. *"Di primo acchito ti viene da domandarti se questo sia il tipo adatto per interpretare Michael",* spiega il produttore Gould. *"Ma il modo in cui si comporta ed entra nel personaggio ti coinvolge. Non è solamente una minaccia imponente. Questo ragazzo possiede anche la stoffa dell'attore. Così porta al personaggio di Michael qualcosa di più della mera macchina omicida".*

"Tyler può fare molto più che limitarsi ad aggirarsi rumorosamente come un ragazzone", dice Zombie. *"Avendo lavorato con lui, l'ho cercato immediatamente. L'ho chiamato e gli ho detto quello che volevo fare. Non c'era altra scelta".*

"Puoi dare una maschera e un coltello da macellaio a chiunque e dirgli di andare ad uccidere qualcuno" – dice Mane – "e il novantanove per cento della gente non lo farà. Quindi c'è qualcosa nella testa di Michael che ha provocato la trasformazione che ha subito".

Zombie spiega che sicuramente c'è un elemento emozionale nella performance di Mane. *"Tyler pensa a tutto",* dice. *"Pensa a come muoversi. Non si disinteressa al personaggio solo perché indossa una maschera. Questo fa la grande differenza".*

Per trovare il suo personaggio, Mane non solo ha visto tutti i film *Halloween*, ma ha anche letto libri ed è andato su internet per cercare famosi serial killer come Ted Bundy, per scoprire che genere di cose avevano in testa e la giustificazione logica che davano ai propri omicidi. Una parte della sua ricerca su *Halloween* riguardava cosa interessava vedere ai fan partendo da quanto era stato fatto in passato, nello sforzo di fare le cose in maniera un po' diversa e dare nuova vita a Michael Myers.

Mentre Mane s'ingegnava a portare più vitalità al personaggio di Michael Myers, ha anche promesso che Michael avrebbe portato delle morti più eclatanti alle sue vittime. *"Quando il film fu girato nel 1978, la gente ebbe quello che ci si aspettava da quell'epoca",* aggiunge Mane. *"Ora si aspetta molto più sangue. Vuole vedere l'azione. Vuole vedere un po' di più di violenza..."*

Akkad rimarca, comunque, che la chiave per Michael è sempre stata quella di mantenere il più possibile nella suspense le sue uccisioni. *"Si tratta sempre più dei cinque minuti che precedono l'omicidio che dell'omicidio stesso. Credo che la maggior parte di noi sia attratta*

da questo. Ma, detto questo, ci sono sicuramente dei nuovi assi nella manica di Michael che sorprendono piacevolmente il pubblico”.

Essendo l'attore più alto e più grosso che abbia mai interpretato il personaggio di Michale Myers, inevitabilmente Mane ha portato questa fisicità nel suo ruolo. “Ci sono alcuni movimenti di Michael che ho incluso nella mia interpretazione”, afferma Mane. “Nel film originale si muove molto lentamente. In questo, Michael si muove un po' più velocemente intimidendo e terrorizzando un po' di più”.

Michael usa ogni tipo di arma a sua disposizione per i suoi omicidi. “Sappiamo tutti che c'è un fantastico coltellaccio da macellaio”, dice Mane ironicamente. “Strangola la gente a mani nude. La soffoca con le corde. La impicca. Uccide tutti quelli che sono usciti per godersi una bella notte di Halloween”.

“Possiede una sorta di pathos”, dice Malcom McDowell a proposito di Michael Meyers. “È un po' come il mostro di Frankenstein. Ha il suo stesso tipo di cuore. E c'è un'emozione che tira fuori anche se non pronuncia mai una parola. È completamente muto. Ma il modo in cui si muove è bellissimo. Convoglia vulnerabilità e questo è molto importante. Non è bene avere un puro e semplice mostro pauroso se non c'è vulnerabilità. E Tyler è riuscito ad ottenere tutto ciò unicamente grazie al movimento”.

Sebbene la produzione spera che il pubblico provi sentimenti differenti nei confronti di Michael Myers in questo film, in fin dei conti resta comunque un terribile serial killer. “Abbiamo aggiunto talmente tanti particolari della sua vita che potrebbero esserci degli elementi che portano a simpatizzare con lui”, aggiunge Malek Akkad. “In realtà non vogliamo che diventi come il mostro di Frankenstein per il quale alla fine ti senti dispiaciuto, ma ci sono sicuramente degli elementi dell'horror classic”.

Quando Michael Myers, ormai adulto, fugge dallo Smith's Grove Sanitarium, incontriamo unintero nuovo cast di personaggi, tra cui la babysitter liceale Laurie Strode, i suoi amici e la sua famiglia, ed alcune anime sfortunate che Michael incontra nel suo viaggio di ritorno a Haddonfield.

Il dott. Loomis è consapevole che Michael, in libertà, è una bomba ad orologeria, così corre a Haddonfield per dare una mano allo sceriffo della città, Leigh Brackett (Brad Dourif. Dourif - nominato agli Oscar come Migliore Attore non Protagonista per la sua interpretazione in *Qualcuno volò sul nido del cuculo* - non è estraneo ai film dell'orrore: l'attore ha conquistato legioni di nuovi fan dando voce a Chucky ne *La Bambola assassina*.

In *Halloween – The Beginning*, Dourif è stato scelto per un ruolo diverso da quelli abituali. “Sono sempre contento di fare la parte del buono”, dice. “È qualcosa di relativamente nuovo per me. Di norma commetto un sacco di omicidi”.

“Moltissime delle persone di questo film sono state scelte per ruoli insoliti rispetto a quelli abituali”, ci spiega Zombie. “Brad ha una strana presenza sullo schermo. Questo è il motivo per cui l'ho voluto nei panni dello sceriffo. Normalmente si pensa a lui come ad una specie di pazzo...”.

Dourif ammette di non aver visto nessuno degli *Halloween* precedenti e non ha intenzione di vedere neanche questo. “Sono troppo paurosi per me”, ammette. “Sono veramente terrificanti!”.

Andy Gould ricorda che Rob Zombie ha lavorato a lungo per trovare le ragazze che interpretassero i ruoli principali del film, le babysitter più famose di Haddonfield. “Rob voleva trovare delle ragazze che sembrassero e si comportassero veramente come se

fossero del luogo”, afferma. *“Non solo tre ragazze appena uscite dal nightclub Hyde. La gente vuole avere delle ragazze nelle quali credere, nelle quali immedesimarsi e per le quali provare paura”*.

Per il personaggio di Laurie Strode, reso famoso in origine da Jamie Lee Curtis, è stata scelta Scout Taylor-Compton, una giovane attrice con un gran carisma e una grande profondità. *“La cosa incredibile”* - ci rivela, *“è che Scout è stata la prima persona che ho visto. Naturalmente ho pensato di essere troppo eccitato perché era la prima. Ma lei è quella che mi è sempre piaciuta di più. Abbiamo cercato per tutto il mondo la persona giusta per questo ruolo, per poi tornare da Scout”*.

Scout Taylor-Compton, cantante e attrice affermata, è apparsa nel film dell'horror del 2004, *Sleepover* e si auto proclama una fan orgogliosa dei film di paura. *“Ero già una fan di Halloween, che ho rivisto dopo aver ottenuto la parte per sentire meglio il personaggio”*. *“Scout possiede un lato molto vulnerabile”*, dice Zombie. *“A differenza di tutte le persone che hanno fatto il provino, quando interpretava la paura sembrava fosse vero. Era molto naturale. E questo era quello che cercavo in tutti quanti; persone che apparissero naturali. Nei film dell'orrore ci sono dei clichè che riguardano le maniere convenzionali in cui si comportano le persone. Il suo modo di fare era totalmente diverso”*.

“Laurie è la sorella di Michael, l'unica che egli ami”, spiega Taylor-Compton. *“Quando lui ha iniziato ad uccidere a 10 anni, era solo una neonata. Ed ora è tornato per lei. Ora ha diciassette anni e non sa chi sia Michael. Lui ritorna e uccide tutti i suoi amici e la sua famiglia e lei è scioccata e confusa per tutto il corso degli eventi”*.

La giovane attrice descrive la Laurie Strode originale come un topo di biblioteca non molto schietta, così nel corso delle conversazioni con Rob Zombie, hanno deciso di cambiare leggermente la sua caratterizzazione. *“Laurie è diventata un po' più vivace ed ha un atteggiamento un po' più deciso”*, ci racconta. *“Ma è ancora la ragazza della porta accanto dall'aspetto innocente”*.

Danielle Harris e Kristina Klebe interpretano le amiche di Laurie, rispettivamente Annie e Lynda.

Danielle Harris non è estranea alla saga di *Halloween*. Da bambina ha recitato sia in *Halloween 4* che in *Halloween 5*. Di lei, Malek dice: *“E' fantastico che adesso, da adulta, possa tornare e interpretare un ruolo completamente diverso”*.

Il personaggio di Danielle, Annie Brackett, è la migliore amica di Laurie ed anche la figlia dello sceriffo Brackett di Haddonfield. *“Annie è, come la mette Rob, un incrocio tra una brava ragazza e una sfacciata”*, dice Harris. *“È sicuramente uno spirito libero, aggressiva e piantagrane”*.

Secondo la tradizione di *Halloween*, Annie Brackett è la babysitter della piccola Lindsey Wallace la notte del ritorno di Michael Myers. Questa parte è stata una sfida per la giovane attrice. *“Ho dovuto lavorare molto nei panni di Annie per questo film, essendo vulnerabile e dovendomi difendere da Michael Myers”*, afferma. *“Quando credi veramente che stai per morire, ti ritrovi in certi luoghi oscuri e in disordine, mentre corri cercando di urlare. In questo film partecipi emotivamente a tutti i personaggi. Sono molto umani. Questo non è uno di quei film in cui una mano si appoggia su una spalla e irrompe una musica fortissima che fa saltare tutti sulla sedia. C'è molto di più”*.

Kristina Klebe, che di recente ha terminato il film di Griffin Dunne, *The Accidental Husband*, interpreta Lynda van der Klok, la vivace e bravissima cheerleader, che passa

una notte memorabile nella vecchia casa, ormai chiusa, di Michael con il suo fidanzato Bob (Nick Mennell). Nell'originale di John Carpenter il suo ruolo era originariamente interpretato da PJ Soles.

Klebe ricorda che quando ha fatto il provino per il film non sapeva si trattasse di *Halloween*. *“Sapevo che era il Progetto Senza Titolo di Rob Zombie”* – ricorda - *“e che io ero una ragazza di circa diciotto anni che passava i cinque minuti più brutti della sua vita. Avevo avuto una pessima giornata ed ero molto arrabbiata così, quando sono entrata per fare il provino, ho tirato tutto fuori. E' così che è nata Lynda. Era una ragazza molto arrabbiata, che aveva ricevuto un'educazione triste e pazza. È la ragazza che avrei sempre voluto essere al liceo, una vera ragazzaccia”*.

Dee Wallace e Pat Skipper interpretano la madre e il padre di Laurie Strode, Cynthia e Mason Strode.

Uno dei volti più noti dei film di genere, Dee Fallace, ha lavorato in film come *Le colline hanno gli occhi*, *Cujo* e il film di Stephen Spielberg *E.T. L'Extra-Terrestre*.

“Ho sempre amato Dee Fallace”, si entusiasma Zombie. *“Sullo schermo è subito piacevole e simpatica”*.

“I tre quarti del mio repertorio riguardano l'horror e la fantascienza,” afferma con orgoglio Wallace, aggiungendo di essere una fan di tutti gli *Halloween*. *“Fare anche un semplice saluto in un film di Rob Zombie è una gran cosa per i fan”*.

Wallace sottolinea che in tutta la sua storia di film dell'orrore non ha mai avuto a che fare con così tanto sangue quanto in un preciso giorno sul set. *“Non voglio esagerare troppo, ma, per eguagliare la quantità di sangue in una delle mie scene in questo film, avrei dovuto mettere insieme tutto il sangue dei miei film precedenti. Credo che in generale il pubblico sia meno sensibile a tutto il sangue e la violenza in questo particolare genere ed averne meno sarebbe deludente...”*.

Il film è costellato da un enorme ensemble di attori che ritraggono alcuni dei personaggi secondari più famosi degli *Halloween* e altri totalmente nuovi: Udo Kier ('Morgan Walker'), Clint Howard ('Dr Koplenson'), Adrienne Barbeau ('Barbara'), Sybil Danning ('l'infermiera Wynn'), Richard Lynch ('il preside') Tom Towles ('il consigliere Edwards'), Micky Dolenz ('Derek Allan'), Courtney Gains ('Kendall Jacks'), Ezra Buzzington ('Grant Clark'), Richmond Arquette ('il deputato Charles'), Daryl Samara ('Wesley'), Richard Fancy ('Dean Carpenter'), Adam Weisman ('Steve'), Nick Mennel ('Bob Simms'), Max Van Ville ('Paul'), ed i giovani attori Skyler Gisondo ('Tommy Doyle') e Jenny Greg Stewart ('Lindsey Wallace').

ANCORA SULLA PRODUZIONE

Come se la preparazione di uno dei più attesi film horror del 2007 non richiedesse abbastanza tempo, qualche week end prima dell'inizio delle riprese di *Halloween-The Beginning*, Rob Zombie e la maggior parte della troupe del film si sono riuniti al Sable Ranch, nel Canion Country, a nord di Los Angeles, per girare *Werewolf Women of the SS*, il falso trailer che va ad includersi nel progetto che riunisce Quentin Tarantino e Robert Rodriguez, *Grindhouse*. Il trailer è interpretato da tre attori che in seguito appaiono in *Halloween-The beginning*: Sheri Moon Zombie, Sybil Danning e Odo Kier. Una volta terminate le riprese, la troupe è tornata al lavoro per preparare il primo giorno di riprese del film.

Le riprese di *Halloween-The beginning* sono iniziate il 29 gennaio 2007 a Los Angeles, continuando poi in location intorno alla Carolina del sud, per un totale di 38 giorni; sono terminate il 22 marzo. Nel corso delle otto settimane di riprese non sono stati utilizzati studi di registrazione.

La maggior parte del film è stata girata a Pasadena del sud, negli stessi luoghi in cui era ambientato il film originale di John Carpenter. *“Abbiamo girato a due caseggiati di distanza dal punto in cui si trova la casa originale di Myers e sulla strada in cui le tre ragazze del film originale camminavano”*, afferma il produttore Malek Akkad.

“È bello trovarsi nel posto in cui John Carpenter ha avuto questa visione iniziale, è come pagare un piccolo tributo”, aggiunge Andy Gould. *“Ci sono alcune scene che abbiamo girato esattamente nello stesso posto in cui sono state girate nell'originale”*.

Con un budget modesto, si è dovuto lottare per riuscire a girare a Los Angeles. *“La maggior parte dei film dell'orrore adesso viene girata in altri stati”*, dice Akkad. *“Volevamo girare a Los Angeles per diverse ragioni. Primo, volevamo utilizzare alcune delle location originali utilizzate nel primo. Secondo, avevamo diverse particine nel film e girando a Los Angeles avremmo avuto la possibilità di avere un'ampia scelta di attori. Forse la generazione più giovane non conoscerà tutti i loro nomi, ma per noi è stato molto divertente lavorare con attori come Adrienne Barbeau, Sybil Danning e Micky Dolenz. Attori di talento che, se avessimo girato nel Nuovo Messico o in Louisiana, probabilmente non avremmo potuto prendere. Così la tessitura del film è più ricca”*.

Nello sforzo di mantenere il film in uno spazio atemporale, Rob Zombie, intenzionalmente, non rivela in quale anno si svolge la prima parte del film. Le scene moderne vengono presentate semplicemente con la dicitura “diciassette anni dopo”. Le auto nella prima parte del film potrebbero indicare che si tratti degli anni '70, soprattutto per la Dodge Super Bee Cornet del 1972 di Deborah Myers.

Zombie spiega che il suo approccio allo stile del film – come per la storia e la recitazione – verteva sulla realtà. *“Molto spesso, i film dell'orrore non vengono girati con uno stile realistico”*, spiega. *“Alcune volte sono iper realistici, altre, sono affettati. È come suggerire al pubblico che non si è affatto interessati allo stile. Penso che i film dell'orrore che sopravvivono negli anni restando sempre dei classici, non hanno nulla di tutto ciò. L'esorcista è girato come se fosse Il Braccio violento della legge”*.

Ad aiutare Rob Zombie a realizzare la sua visione di *Halloween* è il direttore della fotografia Phil Parmet, che ha lavorato in *The Devil's Rejects*; ha alle spalle una lunga

storia di lavoro documentaristico ed è stato operatore nel leggendario film concerto di Led Zeppelin *The Song Remains the Same*. “Il film non è propriamente un remake dell'originale”, afferma Palmet. “È più una visione personale di Rob. Voleva che il film fosse molto realistico, così quando vedi il film ti sembra quasi un documentario, in opposizione alla realtà cinematografica che appare in così tanti film dell'orrore”.

Diversamente da *The Devil's Rejects*, che è stato girato per la maggior parte con la camera a mano, Parmet spiega che questo metodo non è stato utilizzato in *Halloween-The Beginning* per avere un maggiore controllo dei movimenti. “I film ai quali ci rifacevamo in termini di stile non erano affatto film dell'orrore”, dice. “Erano film tipo *21 grammi* o *Amores Perros*, o i film di Larry Clark o Harmony Korine. Cosicché, quando la gente nel film viene uccisa, è molto violento, molto realistico. È quasi come un cameraman di documentari che segue una guerra, e che raramente si avvicina a qualcosa. È molto più terrificante vedere un pezzetto di azione, in cui vedi qualcuno con un coltello o il flash di un coltello, ma non vedi la ferita causata. Così il terrore si basa in parte sulla tua immaginazione, e in parte sul vocabolario che i media hanno creato per identificare la realtà”.

Rob Zombie ci fa un altro esempio di realtà di uno dei momenti più terribili del film. “C'è una scena in cui Michael uccide gli Strode”, spiega. “L'ho girata in modo che tutte le luci fossero rivolte sulla loro casa. È luminoso. È una bella casa di periferia vivacemente illuminata. All'improvviso lui è in casa. Ed è stranissimo. Qualcuno bussava alla porta. Si va ad aprire, e all'improvviso la famiglia è presa in ostaggio. Puro e semplice. Ho pensato che questa fosse la cosa più spaventosa. È come un film di Polanski dove le cose si fanno talmente tese da non poterle più sopportare”.

Sebbene le parti anni '70 del film non siano state girate con uno stile diverso da quelle moderne, Parmet ha manipolato il film usando la post digitalizzazione. “Quando il giovane Michael è sullo schermo, il film appare un po' più caldo”, spiega. “E comincia a farsi via via più freddo mano a mano che entriamo nel film. Poi diventa più freddo e ancora più freddo – più blu, più sgranato e più sabbioso – e quando arriviamo alla fine, è glaciale”.

Le riprese della prima settimana si sono svolte in due case del secolo scorso a Harvard Street, vicino allo storico quartiere di West Adams di Los Angeles. Queste erano due delle tre case (l'altra si trova nel sud di Pasadena) che ritraevano gli interni e gli esterni di casa Myers, sia nella sua prima personificazione, sia diciassette anni dopo quando, sbarrate porte e finestre, è stata abbandonata. Le scene girate in quella prima settimana ritraevano il giovane Michael Myers nella sua famiglia disastrosa, concentrandosi sul suo rapporto con le sue sorelle, Judith e Baby Boo, su sua madre e il suo fidanzato. La genesi dell'attrazione per Halloween, le maschere, le mazze da baseball e i coltelli da macellaio viene sviscerata in queste scene. La casa sul lato est di Harvard Street è famosa per lo scantinato in cui Michael Myers conserva la sua maschera – ormai distrutta – che aveva seppellito diciassette anni prima.

Lo scenografo Anthony Tremblay, che ha lavorato con Rob Zombie in *The Devil's Rejects*, ha apprezzato che il film scritto da Zombie fosse ancorato alla realtà. “Volevamo che si pensasse che questo è un evento che può realmente accadere”, spiega Tremblay. “Abbiamo cercato di ottenerlo nei set di tutte le location. Penso che sia molto più spaventoso quando ti trovi ad avere una circostanza inusuale in una situazione reale”.

Ma la realtà ha rappresentato anche molte sfide per lui. *“Il fatto che il film fosse girato nel soleggiato sud della Carolina, a febbraio e a marzo, significa che non ci sono molte foglie ingiallite dall’autunno”,* afferma. *“Abbiamo dovuto portare i nostri alberi e i nostri prati, sperando che, mescolandoli al film desaturato, saremmo stati in grado di togliere buona parte di quel verde e farlo passare per un autunno nell’Illinois”...* E nello sforzo di minimizzare il paesaggio del sud della California e replicare il fogliame autunnale dell’Illinois, i decoratori del set hanno utilizzato oltre duecento sacchi da 33 galloni di foglie dal colore autunnale, che nel corso delle riprese hanno rovesciato sui prati e nelle vicinanze delle varie residenze di Pasadena sud, coprendo i rigogliosi prati californiani. Anche molti alberi di palme sono stati potati per renderli meno evidenti.

La troupe si è trasferita per diverse settimane nel sud di Pasadena. Il primo set era una casa a Glendon Way che ritrae l’esterno di casa Myers. Poco più avanti sulla strada rispetto alla casa, si trova la casa dei Myers originale ritratta nel film di Carpenter, che nel corso degli anni è stata trasformata in Casa Secolare, un edificio storico che ospita diverse società e i loro uffici.

La casa dei Wallace e quella dei Doyle, dove Laurie Strode e le sue amiche accudiscono il piccolo Tommy Doyle e Lindsey Wallace la sera di Halloween, si trovavano ai lati opposti di La France Street, un altro quartiere di famiglie nel sud di Pasadena. La casa degli Strode si trovava all’angolo con Highland Avenue, lo stesso quartiere di grandi case, alberi e vecchi muri di pietra ritratti nell’originale del 1978, quando le tre ragazze stanno tornando a casa da scuola ed incontrano l’“ombra”.

Una volta terminate le riprese delle residenze, ci si è spostati in varie location della California del sud. Adiacente al Giant Truck Stop a Castaic, è il Country Girl Saloon, dove è ambientato il Rabbit in Red Lunge dove, nei panni di Deborah Myers, Sheri Moon Zombie ha occasione di mostrare le sue capacità di ballerina sulle note di “Only Women Bleed” di Alice Cooper. L’attore Daniel Roebuck interpreta il direttore della sala, Lou Martini.

Il 29° giorno del film (9 marzo), vede la troupe impegnata per le riprese di due settimane presso il campus abbandonato del VA Hospital, nella città di North Hills, nella San Francisco Valley. Il VA Hospital è lo Smith’s Grove Sanitarium, dove Michael Myers viene incarcerato per diciassette anni. È qui che il ragazzo è costretto in una stanza in cui continua a nutrire la sua ossessione per le maschere, ritagliando e dipingendone migliaia nel corso degli anni.

Il Sanatorio non veniva mostrato affatto nell’originale di John Carpenter. *“Il dott. Loomis arriva al cancello d’ingresso e si vedono i cartelli “Non entrare” del Sanatorio, ma si vedono solo alcuni pazienti che passeggiano sullo sfondo. Così adesso facciamo una sorta d’esplorazione di quella leggenda, mostrando l’interno del sanatorio, facendo vedere quello che ha vissuto Michael Myers con il dott. Loomis”.*

Altre location importanti sono il cimitero Montain View di Altadena, che ritrae il cimitero di Haddonfield; il museo della polizia di Los Angeles, che rappresenta l’ufficio dello sceriffo; la città studentesca di Los Angeles, che rappresenta il campus e la sala di lettura in cui il dott. Loomis presenta agli studenti il suo libro su Michael Myers; l’Old Zoo Woods a Griffith Park; la scuola media Charles W. Eliot di Altadena, che rappresenta l’interno sia della scuola elementare di Michael che del liceo di Laurie Strode. La Biblioteca Pubblica di South Pasadena che rappresenta l’esterno del liceo di Haddonfields.

Sebbene non siano stati usati set in studio, sono stati costruiti alcuni set in alcune delle location del film. Nell'ingresso della Biblioteca pubblica di South Pasadena, è stato costruito un piccolo deposito per camion per la scena in cui Michael Myers si procura il suo primo costume dal camionista Big Joe Grizzly, interpretato da Fen Foree.

Per il 38° ed ultimo giorno di riprese (22 marzo 2007), la troupe è tornata nella prima location del film, la vecchia casa vicino al quartiere di Adam Street, per girare delle scene aggiunte nello scantinato dei Myers.

Dopo quel week end, Rob Zombie ed il suo team di post produzione hanno iniziato a lavorare al montaggio del film, mentre il compositore Tyler Bates ha iniziato a lavorare alla colonna sonora, che comprende delle variazioni sul tema leggendario di *Halloween* di John Carpenter.

DIETRO LA MASCHERA

Una delle chiavi della longevità cinematografica di Michael Myers è la sua maschera, le cui origini vengono ampiamente approfondite dall'*Halloween* di Rob Zombie.

Nel film originale, racconta Malek Akkad, la scelta della maschera è stata una sorta di caso fortunato. *“Il modo in cui John Carpenter ha diretto Michael facendolo diventare un'ombra, di cui si carpivano solo i movimenti senza mai poter vedere cosa ci fosse sotto, è sempre stato il mistero che i fan hanno risolto con la loro immaginazione. Ma era proprio quella maschera ad essere così spaventosa. Il giorno delle riprese avevano una vasta scelta di maschere, una di esse era una maschera da clown malefico, ma quella che hanno scelto era una maschera tradizionale. Così tutti i meriti vanno a John Carpenter, perché credo che con quella decisione Michael sia diventato il killer dall'aspetto più affascinante della storia del cinema. La maschera originale alcune volte viene chiamata 'la maschera di Shaker', dall'attore di Star Trek William Shaker, il cui viso ha fatto da modello alla maschera originale”*.

Nelle prime scene del film di Rob Zombie, la maschera da clown di Halloween che indossa il giovane Michael Myers, è una maschera vintage per bambini degli anni '60. *“Abbiamo trovato quella maschera su Ebay”*, racconta lo scenografo Anthony Tremblay. *“Abbiamo fatto una ricerca per costumi da clown vintage e quando è spuntata quella ci è sembrata assolutamente perfetta. L'ho comprata per 12 dollari, e poi il reparto trucco l'ha riprodotta in modo da averne diverse nel caso in cui si fosse rovinata o persa”*.

“Michael indossa un costume da clown la notte in cui inizia veramente a perdere la ragione”, ci racconta la costumista Mary McLeod, la cui squadra ha lavorato a stretto contatto con lo scenografo. *“Poi siamo arrivati al Michael più grande che ha vissuto in abiti molto semplici, maglietta e pantaloni del pigiama, per diciassette anni”* aggiunge. *“Quando fugge, prende la tuta di un camionista in un parcheggio per camion. Ci siamo procurati una tuta marrone chiaro Carhartt Coverall che poi è stata invecchiata, tinta, slavata e dipinta seguendo un processo che è durato una settimana– decisamente sporca e puzzolente. Tutto quello che riguarda i costumi in questo film, ha a che fare con il passare del tempo. Non c'è mai una persona pulita”*.

Poiché la maggior parte del film è ambientata negli anni '70, lei e la sua squadra sono andati alla ricerca dei vestiti utilizzati nel film, dalle boutique vintage ai negozi di usato. *“Rob Zombie aveva sempre delle idee fantastiche”*, ricorda. *“Arrivava con grandi pezzi di stoffa e roba del genere. Tutto è stato usato per creare i costumi. E tutto è iniziato su una base realistica molto ordinaria”*.

Rob Zombie afferma che l'unico elemento che ha lasciato intatto rispetto al film originale di John Carpenter è l'aspetto di Michael. *“Volevo cambiare drasticamente anche quello”*, ammette. *“Mentre la storia va avanti e si riappropria della famosa maschera diciassette anni dopo, è tutta marcia e lacera. Così anche quella è notevolmente diversa. È sempre la maschera classica, ma appare degenerata, perché sarebbe stato difficile a quel punto vederla nel suo aspetto originario”*.

La maschera originale di *Halloween* non esisteva più, così lo specialista degli effetti speciali al trucco Wayne Toth ha dovuto improvvisare. Toth aveva lavorato agli arredi di scena e ai costumi del video musicale di Rob Zombie e al suo tour, oltre che ai suoi primi due film. Per *Halloween-The Beginning* gli è stato affidato un compito specifico: far sì che

la maschera di Michael Myers fosse uguale a quella del primo film. *“Non avevo il disegno originale”,* ricorda Toth. *“Avevo solo delle foto di riferimento, diapositive pubblicitarie, dei filmati e tutto quello che si poteva ottenere dal film di John Carpenter, e in ogni immagine appariva diversa! Ho cercato solo di duplicare la maschera originale restando il più fedele possibile”.*

Gli ci sono volute due settimane per scolpire la maschera. *“Abbiamo fatto una versione di creta”,* spiega. *“La maschera era stata costruita sul volto di Tyler Mane per far sì che gli occhi combaciassero con le fessure. E sebbene Tyler abbia una statura notevole, è molto ben proporzionato. Il lavoro più lungo sono stati i capelli, che abbiamo ottenuto con la lana grezza”.* Per utilizzarla nelle riprese, Toth ha fatto tre copie della versione ‘pulita’ e sei di quella ‘rovinata’. *“Ci piace sempre avere delle scorte, perché non sai mai cosa può accadere. Pensavo per tutto il tempo a come l’avrebbero esaminata i fan!”.*

Oltre a creare l’iconica “maschera da eroe” di Michael Myers, Toth si è anche occupato di distribuire spruzzi di sangue in alcune delle più terribili scene di omicidio di Michael. Toth, le cui scarpe bianche da tennis sono diventate sempre più rosse man mano che il film progrediva, ha usato dieci galloni di falso sangue durante le riprese. *“Avevo un estintore pressurizzato pieno di quel liquido”* afferma. *“C’era una scena con una casa medio borghese molto carina e pulita che era stata decorata molto bene per halloween; ho dovuto correre dappertutto con il mio estintore e distruggere completamente la stanza sporcandola di sangue. Lo ammetto, è stato divertente”.*

La leggendaria maschera di Michael non è il solo elemento iconico del guardaroba o degli attrezzi per i quali è conosciuto questo killer. Michael impugna anche un enorme coltello da macellaio. A causa delle misure e della presa extra large di Tyler Mane, si sono dovuti apportare dei cambiamenti ai coltelli per mantenere tutte le proporzioni. Da quanto racconta il responsabile degli attrezzi di scena John Brunot, il giovane Michael impugna un coltello da macellaio di 25 cm. *“Più tardi, Michael lo prende per usarlo nel suo successivo round di uccisioni”,* spiega Brunot. *“Ma quando abbiamo provato lo stesso coltello con Tyler Mane, era troppo piccolo. Abbiamo dovuto sostituirlo con una replica esatta, ma per renderlo atroce nelle mani di Tyler abbiamo dovuto allungare la lama di altri 5 cm”.*

IL CAST

TYLER MANE (Michael da adulto)

Tyler Mane è un attore dai molti talenti, a cui piace interpretare personaggi intriganti, enfatici, divertenti, drammatici, malefici, eroici e avventurosi. Hai affrontato ruoli molti diversi, sia per il pubblico cinematografico che per quello televisivo.

Noto per il suo ruolo nei panni di Sabretooth in *X – Men*, Tyler ha un seguito di fan grazie alla sua interpretazione in film blockbuster come *Troy*, *The Devil's Reject's*, *Il re scorpione*, *Le avventure di Joe Dirt*, *Black Mask II*.

Ha lavorato anche nella miniserie epica *Hercules* per HBO/Hallmark e Creature Films, *How to Make a Monster*, prodotto da Lou Arkoff e Stan Winston per Cinemax.

È apparso in spettacoli televisivi come *V.I.P.*, *Monk*, *Son of the Beach*, *Party of Five* e *My Boys*.

Tyler Mane è cresciuto a Saskatoon in Canada. Ha iniziato ad appassionarsi di arti marziali a otto anni. Nei dieci anni successivi, si è immerso nel karate, kung fu, tae Kwan do e judo. A diciotto anni, ha giocato in una squadra di calcio semi professionale ma si è poi dedicato al suo sogno di diventare un lottatore di wrestling. Ha iniziato ad allenarsi a Calgary a 19 anni per diventare un wrestler professionista.

In quello stesso anno, Mane si è trasferito a Los Angeles ed è stato proprio lì che gli è stato proposto il primo lavoro come attore.

Dal 1986 al 1999 Tyler ha fatto wrestling in tutto il mondo: Sud Africa, Germania, Austria, Inghilterra, Giappone, Messico, Jugoslavia, ecc.. Ha fatto wrestling per WCW e UWF come il pazzo e cattivo Big Sky con il compagno di squadra Kevin Nash nei panni del malevolo Nitron.

Nello stesso tempo, Tyler Mane inizia a coronare un altro sogno, la recitazione, frequentando laboratori teatrali.

Il passaggio da wrestler professionista ad attore è stato abbastanza naturale, afferma Mane. *“Il wrestling viene rappresentato sul palcoscenico più difficile del mondo, quello a quattro lati, dove non puoi nascondere nulla. È tutto lì, alla mercè degli occhi di tutti. Come wrestler, crei un personaggio sul ring. È una persona totalmente differente da te che agisce sullo schermo o sul ring”*

SHERI MOON ZOMBIE (Deborah Myers)

Sheri Moon Zombie ha iniziato la sua carriera nel 1995 interpretando la ballerina vestita da gatto in un video rock per la band White Zombie. Negli anni successivi è stata uno degli elementi principali di MTV aparendo in numerosi video rock.

Nel 2003 Sheri ha esordito sul grande schermo nel film *House of 1000 Corpses*, in cui interpretava un personaggio noto solo come Baby, membro dell'eccentrica famiglia Firefly, il cui bizzarro miscuglio di sadismo e sessualità ha subito trovato eco nei fan di tutto il mondo.

L'eccitazione suscitata dal suo debutto sullo schermo non è passata inosservata. Poco dopo l'uscita di *House of 1000 Corpses*, Sheri è stata contattata dall'icona dell'horror Tobe Hooper - regista di *Non aprire quella porta*, *Poltergeist* e *Le notti di Salem* - per partecipare al cast de *Lo squartatore di Los Angeles*.

Nel 2005 Sheri Moon torna al suo personaggio di *House of 1000 Corpses*, nei panni della bellissima bionda killer Baby, nel film di Rob Zombie *The Devil's Rejects*, film che proponeva molti dei personaggi di "Corpses", ma che segna un punto di partenza in termini di stile e realismo nel suo orrore psicologico e fisico.

Subito dopo, Sheri ha fornito la voce al personaggio di Suzi X, un agente segreto nel cartone animato *The Haunted World of El Superbeasto*.

Sheri Moon dirige e disegna anche gli abiti per la sua Total Skull, entrata sul mercato a maggio 2006.

MALCOM MCDOWELL (Dott. Samuel Loomis)

McDowell, sicuramente uno degli attori più noti e apprezzati a livello internazionale, ha creato una galleria di personaggi iconografici sin da quando è stato catapultato sul grande schermo nei panni di Mick Travis, l'aristocratico ribelle nel premiato *Se...* di Lindsay Anderson.

Il suo posto nella storia del cinema gli è stato assicurato da Stanley Kubrick quando gli ha affidato il personaggio di Alex in *Arancia Meccanica*, rinforzato poi dal ruolo interpretato *O Lucky Man!* di Anderson e da quello ne *L'uomo venuto dall'impossibile* in cui, nei panni di un romantico indagatore, sconfigge Jack lo Squartatore.

Tra gli altri ruoli molto noti, il tiranno Soran in "*Star Trek: Generazioni*", il machiavellico Mr Roarke in *Fantasy Island* e il professore comicamente pomposo Steve Pynchon nella serie televisiva della CBS, acclamata dalla critica, *Pearl*.

Per il suo lavoro al cinema, l'American Cinemateque gli ha reso omaggio con una retrospettiva a giugno 2001, culminata mostrando le sue elettrizzanti performance in due delle sue opere maggiori. La prima è *Gangster No 1* di Paul McGuigan, la seconda *L'assassino dello zar* della russa Karen Chakhnazarov (sulla performance di McDowell nei panni del conflittuoso Yurovsky, il New York Times ha scritto "*Sino ad oggi McDowell non aveva mai dato una performance così eccellente, forte, e scaltra*").

Malcom McDowell ha lavorato in *Royal Flash – L'eroico fifone* di Richard Lester, *Il Bacio della pantera* di Paul Schrader, *Tank Girl* di Rachel Talalay, *Caccia sadica* di Joseph Losey, *The Raging Moon* di Bryan Forbes, *Sunset – Intrigo a Hollywood* di Blake Edwards.

Ha interpretato il malvagio *Caligula*, il brillante editore letterario Maxwell Perkins ne *La foresta silenziosa* di Martin Ritt, ha fatto un cameo ne *I protagonisti* di Robert Altman, Mick Travis in *Britannia Hospital*, terzo film della trilogia di Anderson.

Tra i crediti cinematografici di McDowell anche *Bobby Jones: Stroke of Genius*, *In Good Company*, *I Spy*, *The Company* di Robert Altman, *Piscine*, *Incontri a Beverly Hills* con Sean Penn, Robert Downey Jr e Cathy Moriarty per la regia di Robert Downey Sr., *L'Ultimo guerriero*, *Mr Magoo*, *La mia vita fino ad oggi* e *Tuono blu*, di Hugh Hudson.

In televisione, McDowell interpreta il personaggio ricorrente di Terence nella serie di successo della HBO *Entourage* e Linderman in quella della NBC *Heroes*.

BRAD DOURIF (sceriffo Brackett)

Brad Dourif ha iniziato la sua carriera in teatro ma ha ricevuto l'apprezzamento internazionale della critica cinematografica per il ruolo svolto in *Qualcuno volò sul nido del cuculo*, ruolo con cui ha ottenuto la nomination all'Oscar nel 1975 e il Golden Globe 1977 come Miglior Esordiente.

Nato e cresciuto a Huntington nel West Virginia, Brad ha iniziato a recitare nelle produzioni scolastiche per poi passare alla comunità teatrale, unendosi alla Huntington Community Players, mentre frequentava la Marshall University di Huntington. A 19 anni si trasferisce a New York dove lavora con il Circle Repertory Company. Nei primi anni '70 appare in diverse opere off-Broadway e a Woodstock a New York tra cui *The Ghost Sonata*, *The Doctor in Spite of Himself* e *When You Comin' Back, Red Rider?*, nel quale è stato notato dal regista Milos Forman che lo ha scelto poi per *Qualcuno volò sul nido del cuculo*.

Brad Dourif ha lavorato in film come *Eyes of Laura Mars*, *La saggezza nel sangue* di John Huston, *Ragtime* di Milos Forman, *Dune* e *Velluto blu* con David Lynch.

Ha preso parte a numerosi film dell'orrore, in particolare per la voce della bambola malefica Chucky in *La bambola assassina* e i suoi sequel.

Dal suo debutto in televisione nel film della PBS *The Mound Builders*, Dourif è apparso anche in diverse serie televisive, tra cui *X Files*, *Babylon 5*, *Star Trek: Voyager* e *Ponderosa*.

Recentemente ha interpretato Doc Cochran nella serie della HBO *Deadwood*.

Tra i film più noti, *Il signore degli anelli*, *Urban Legend*, *Alien*, *la clonazione*, *Il colore della notte*, *Jungle Fever*, *Body Parts –fuori controllo* e *L'esorcista*.

DANNY TREJO (Ismael Cruz)

“Mi piace interpretare il ragazzo cattivo nei film, perché il cattivo muore sempre. Se qualcuno mi chiedesse di interpretare un cattivo che se la cava, non lo farei. Questo è il messaggio che mando ai giovani che sono in crisi e nei guai...i cattivi perdono sempre e i bravi vincono. È l'unica cosa che i film e la vita reale hanno in comune”.

Danny Trejo ha avuto una carriera prolifica nel mondo del cinema, ma la sua strada verso il successo è stata tutt'altro che facile e soprattutto atipica. Dall'incarcerazione all'aiutare la gente a combattere la dipendenza da droghe, dalla recitazione alla produzione, il nome, il volto e i risultati di Danny Trejo sono molto noti a Hollywood.

Danny è cresciuto per le strade di Los Angeles. Nonostante abbia passato l'ultima parte della sua giovinezza e della sua prima età adulta in carcere, è riuscito ad ottenere grandi risultati. Dopo essere uscito da San Quentin, ha partecipato a programmi volti ad aiutare coloro che, come lui, lottano contro la dipendenza dalle droghe e dall'alcool.

Anni dopo, Danny si è recato sul set di *Runaway Train* per offrire il suo appoggio ad un uomo che gli avevano raccomandato. Gli venne offerto immediatamente il ruolo di un detenuto. Da allora Danny ha lavorato in dozzine di film tra cui: *Desperado*, la serie di film di *Dal tramonto all'alba*, *Heat – La sfida*, *Con Air*, *Cera una volta in Messico*.

Trejo è apparso anche nella serie di film di *Spy Kids* nei panni di 'zio Machete', ha lavorato in *The Crow: Wicked Prayer*, *The Devil's Rejects*, il sequel di *House of 1000 Corpses*, in *Sherry Baby* con Maggie Gyllenhaal, recentemente in *Grindhouse* di Quentin Tarantino e Robert Rodriguez e in *Delta Farce*, con Dan Whitney alias “Larry the Cable Guy”.

Danny Trejo è apparso anche in numerosi spettacoli televisivi, tra cui *Kingpin*, *The District*, *NYPD Blue*, *The X Files* e *Resurrection Blvd*. Ha un ruolo ricorrente nella serie *King of the Hill* ed è apparso in un episodio di *Kinghts Of Prosperity*, *Monk*, *The George Lopez Show* con George Lopez, *Desperate Houswives* e *Stargate: Atlantis*.

Nel 2000 ha creato la società di produzione “Starbust”, dove la sua prima opera di produzione è stato il premiato cortometraggio *An Eye For Talent*, seguito da *The Animal Factory*, diretto da Steve Buscami e *My Father's Flag*.

La “Trejo 4.0 Productions” è l'ultima società di Danny. Il film più recente è *Nice Guys*, diretto da Joe Eckardt, storia di un promettente gruppo di Hollywood che decide di rubare la marijuana all'FBI con il piano di restituirla e usare i soldi incassati dal premio per finanziare i loro film. Nel cast Jason Mewes, David Faustino, Corin Nemec, Jason Marsden, Eddie Furlong, Robert Rodriguez, Andy Dick e Michael DeLorenzo.

La Trejo 4.0 Productions ha appena prodotto un documentario biografico su Danny, distribuito in DVD con il titolo *Champion*.

DAEG FAERCH (Michael Myers da giovane)

Daeg Faerch debutta sul grande schermo con *Halloween –The beginning*. Daeg, che ora risiede nella Carolina del sud, possiede la doppia cittadinanza canadese. Ha iniziato a recitare a quattro anni nei panni del protagonista di *Whiz Kids*. Oltre a numerosi film indipendenti girati in California e in Arizona, le sue performance teatrali vanno da Shakespeare a Vaudeville.

A otto anni ha scritto, diretto e parzialmente montato il suo primo cortometraggio di 15 minuti, *Duel*.

Attualmente sta sviluppando il suo quarto progetto – un film sui “bulli e gli eroi” – che sta suscitando interesse a Los Angeles.

SCOUT TAYLOR-COMTON (Laurie Strode)

Meglio nota per il suo ruolo nei panni di ‘Farrah’ in *Sleepover*, Scout Taylor-Compton ha appena terminato le riprese del film televisivo *Love’s Unfolding Dream*, in cui interpreta una giovane donna che deve fare una scelta netta tra l’amore e la carriera medica.

Il film indipendente di Scout, *An American Crime*, in cui recita al fianco di Katherine Keener e James Franco, è stato scelto al Sundance. Lo scorso anno è stata anche in Bulgaria per partecipare al film *Wicked Little Things*, che ha debuttato di recente all’Horror Fest di Los Angeles. *Tomorrow is Today*, altro film indipendente a cui ha preso parte, è stato presentato in numerosi festival cinematografici.

Scout ha iniziato a recitare nel film *A.W.O.L.*, con Davoid Morse. Da allora, le sue performance in sei film indipendenti (tra cui *13 Going on 30* di Jennifer Garner), oltre quindici film studenteschi e tre video musicali, hanno creato le solide basi che l’hanno portata al ruolo di protagonista in *Sleepover*.

Tra gli altri crediti cinematografici sono *Audrey’s Rain*, *Seven Songs*, *Chicken Night* e, recentemente, *The Honeyfields*.

Per il piccolo schermo, Scout ha ottenuto il suo primo ruolo nel 2003, nella serie pilota *Class Action*. L’anno successivo ha ottenuto una parte da protagonista nella serie *Hidden Howie*, con Howie Mandel.

Altri crediti televisivi comprendono i ruoli ricorrenti in *Charmed* e *Gilmore Girls*, alcune apparizioni in *Standoff*, *Cold Case*, *Without a Trace*, *ER* e la serie popolare della Disney *That’s So Raven*. E’ inoltre apparsa anche numerose volte in *The Tonight Show*.

Ha inoltre lavorato come voce fuori campo in *Sky High*, *The Core*, *Mi chiamo Sam* e *The Princess Diaries 2: Royal Engagement*.

Scout continua a studiare recitazione, danza e canto e sta attualmente preparando il suo primo album rock.

DANIELLE HARRIS (Annie Brackett)

Danielle Harris ha iniziato a lavorare a sette anni nella serie di successo *Spencer for Hire*, che le ha fatto ottenere un ruolo nel dramma della ABC *One Life To Live*.

Dopo aver lavorato in film come *Scappo dalla città; la vita, l'amore e le vacche* e *Programmato per uccidere*, ed essere stata uno dei personaggi principali di *Halloween IV* e *Halloween V*, ha deciso di andare a Los Angeles per un periodo di prova. Due giorni dopo il suo arrivo, ha ottenuto uno dei ruoli principali nel film *Non dite a mamma che la babysitter è morta*.

Ha lavorato in film come *Free Willy – Un amico da salvare*, *L'ultimo boy scout: missione sopravvivere*, *Daylight – Trappola nel tunnel* e *Urban Legend*. Recentemente ha lavorato in *Left for Dead* e *Debating Robert Lee*.

Danielle Harris ha lavorato molto anche per la televisione. I suoi ruoli di maggiore spicco sono la serie *Roseanne* e *That's Life*, il ruolo ricorrente in *ER* e *Brooklyn South*.

Anche la sua voce ha avuto una carriera rigogliosa e la si può ascoltare nei panni di 'Sierra' della serie della NBC *Father of the Pride* e di 'Debbie Thornberry' nella serie animata della Nickelodeon *The Wild Thornberry's*. Ha registrato la voce di 'Debbie Thornberry' per le due versioni cinematografiche di *Rugrats Gone Wild* della Paramount Pictures.

KIRSTINA KLEBE (Lynda)

Kirstina Klebe interpreta il personaggio dell'amica di scuola di Laurie Strode, Lynda, originariamente interpretata da P.J. Soles nel classico di John Carpenter.

E' cresciuta tra New York, la Germania, la Francia e l'Italia. Ha frequentato le superiori a New York e si è diplomata al Dartmouth College. Ha studiato recitazione presso l'Eugene O'Neill National Theatre Institute.

A teatro ha recitato nei panni di Giulietta in *Romeo and Juliet* al Jean Cocteau Repertory a New York, ed ha interpretato vari ruoli per il Public Theatre e per il New York Theatre Workshop.

I suoi crediti televisivi comprendono ruoli nella serie della NBC *Law & Order* e in quella di FX Network *Rescue Me*.

Per il cinema, Kristina ha di recente interpretato la figlia di Isabella Rossellini in *The Accidental Husband*, di Griffin Dunne.

HANNA HALL (Judith Myers)

Hanna Hall è nata e cresciuta in una piccola cittadina montana in Colorado. A otto anni è stata scoperta ad un provino e scelta per il ruolo di Jenny nel film vincitore dell'Oscar *Forrest Gump*. Ha poi lavorato ne *Il Giardino delle Vergini Suicide* di Sophia Coppola e in *Amy and Isabelle*.

Dopo aver terminato le scuole superiori, ha studiato produzione cinematografica presso la scuola di cinema di Vancouver. Tornata a Hollywood, ha lavorato da entrambi i lati della cinepresa, come operatrice di numerosi progetti e nei panni di Sophie Bloom nel film *Neal Cassady*.

WILLIAM "BILL" FORSYTHE (Ronnie White)

William "Bill" Forsythe ha lavorato nel cinema sin dai primi anni '80, debuttando con un piccolo ruolo ne *Il ragazzo e il poliziotto*.

Per Rob Zombie, Forsythe ha interpretato lo sceriffo Wydell in *The Devils Rejects*.

Poco dopo il suo debutto cinematografico, ha fatto anche la sua apparizione televisiva nel film tv *The Miracle of Kathy Miller*. Questo ha dato il via ad una serie di ruoli in programmi che vanno da *ChiPS* a *Fame*.

In questa prima fase, Forsythe veniva scelto per ruoli da cattivo, come nel film che lo ha lanciato *C'era una volta in America*, in cui interpretava il crudele gangster dalla faccia dolce Cockey.

Una delle performance più note di Forsythe è stata anche il suo primo ruolo da protagonista, quello del paziente ribelle costretto su una sedia a rotelle che mette a soqquadro una corsia d'ospedale, nell'opera *Vita di cristallo*. Nello stesso anno, ha interpretato Al Capone nel rifacimento televisivo de *Gli Intoccabili*.

Tra i numerosi crediti cinematografici di Forsythe, *88 Minutes* di John Avnet, *Freedomland* di Joe Roth, *Scary Movie 3*, *Colpevole di omicidio*, *Da ladro a poliziotto*, *Gigolò per sbaglio*, *L'ora della violenza*, *Cosa fare a Denver quando sei morto*, *Palookaville*, *Virtuosità - Virtuality*, *The Gun in Betty Lou's Handbag*, *Waterdance*– *Vita di cristallo*, *American Me*, *Dick Tracy*, *Arizona junior* e *Weeds*.

I suoi altri crediti televisivi includono ruoli in *Shark*, *Masters of Horror* e un ruolo da protagonista al fianco di Emilio Estevez, nell'omaggio di Gene Quintano agli spaghetti western *A Dollar for the Dead*.

ROB ZOMBIE

(regia e sceneggiatura)

Autore cinematografico e artista musicale, Rob Zombie (sceneggiatore/regista/produttore) sfida gli spettatori esplorando i confini del cinema, della musica e dell'editoria.

Dopo il clamore suscitato dal suo primo film, *Devil's Rejects*, e poi da *House of 1000 Corpses*, Zombie è tornato al suo primo amore, la musica. Il suo primo album, che raccoglie materiale di quasi cinque anni, è uscito a marzo 2006 ed è stato il numero cinque nella classifica Billboard.

Da Halloween a Natale del 2005, insieme al suo produttore Scott Humphrey, Zombie si è chiuso nello stesso studio che aveva dato vita alle sue ultime opere *The Sinister Urge* e *Hellbilly Deluxe*. Tre mesi dopo Zombie ha pubblicato l'album, ottenendo un grandissimo successo.

Rob Zombie è l'artista attivo più anziano di Geffen Records: lavora con loro da 15 anni ed è l'artista più prolifico dello studio; nessun altro ha ottenuto tanti dischi d'oro e di platino quanti ne ha ottenuti lui:

- ❖ *La Sexorcisto: Devil Music, vol. 1* (1992) US 2x Platino
- ❖ *Astro Creep: 2000 – (1995) – US 3x Platino*
- ❖ *Supersexy Swingin' Sounds – The Astro-Creep remixes* (1996)- Us Oro
- ❖ *Hellbilly Deluxe* (1998) – US 3x Platino
- ❖ *American Made Music to Strip By – The Hellbilly remixes* (1999) US Oro
- ❖ *The Sinister Urge* (2001) US Platino
- ❖ *Past, Present & Future – greatest hits compilation* (2003) US Oro

Rob Zombie ha anche diretto diversi video musicali di qualità. Nel 1995 ha vinto un MTV Music Video Award per *More Human Than Human*.

Nel corso degli anni ha inoltre diretto numerosi video musicali per altri artisti, ivi incluso il recente Ozzy Osbourne.

Il prossimo progetto cinematografico di Rob Zombie è un cartone animato dal titolo *The Hunted World of Superbeasto*.

PHIL PARMET
(direttore della fotografia)

Phil Parmet collabora nuovamente con il regista Rob Zombie dopo aver lavorato in *The Devil's Rejects*. Ha iniziato la sua carriera come operatore cinematografico e regista. Lavorando fuori New York negli anni '70 e '80, ha diretto e/o ripreso oltre sessanta documentari, di cui molti per le principali organizzazioni di notizie americane e del mondo. Tra questi il premiato *Harlan County USA* e *American Dream*.

Nel 1990 si trasferisce a Los Angeles per seguire la carriera di direttore della fotografia per il cinema.

Ha lavorato ne *In The Soup – Un mare di guai* di Alex Rockwell, *Nina Takes a Lover*, *Two Small Bodies*, *Four Rooms*, *Uomini spietati*, *Animal Factory* di Steve Buscemi, *Dallas 362* di Scott Caan, *Lonesome Jim*, ancora di Buscemi.

Ha curato la fotografia di alcuni film musicali, tra cui *The Song Remains the Same* e *No Nukes* di Led Zeppelin.

Come fotografo, il lavoro di Parmet è stato pubblicato ed esibito in numerosi musei e gallerie di New York, Los Angeles, Parigi, Berlino. La sua mostra personale più importante è stata presso la prestigiosa galleria di Alfred Stieglitz, la Photo Club New York nel 1987, due anni di lavoro che documentano il periodo che va dalla caduta del Governo Duvalier alla nascita della democrazia a Haiti.

Le mostre fotografiche di gruppo comprendono: la Six-two-Six Gallery, New York 1987, "Haiti Mon Reve" presso l'Alternative Museum di New York nel 1989, "Uprising in Haiti" presso la Schauburg Gallery della New York Public Library, il Museo della Città di Berlino 1990, la Louis Stern Gallery Beverly Hills nel 1992, la Still Moving Gallery di Los Angeles nel 1999, la Media Rare Gallery di Los Angeles nel 2000 e la Gasp Gallery di Los Angeles nel 2001.

DOUGLAS NOE
(responsabile trucco)

Douglas Noe ha iniziato a lavorare in teatro, per poi dedicarsi alla moda, e continuare poi nel cinema.

Ha creato personaggi per film come *Il pianeta delle scimmie*, *The Majestic*, *House on Haunted Hill*, *Vampires* di John Carpenter, *Why Do Fools Fall in Love?*, e *Pirates of the Caribbean* *La maledizione della prima luna*.

Ha vinto numerosi premi, tra cui un Emmy per la miniserie televisiva *The Shining*, tre Make-Up Artists e Hairstylists Guild Award per *Buffy the Vampire Slayer*, *A Lesson Before Dying* e *I Pirati dei Caraibi*.

Tra i progetti più recenti *Charlie Wilson's War*, *Spider Man 3*, *The Reaping*, *Epic Movie*, *Yours, Mine and Ours* e *The Devil's Rejects*.

WAYNE TOTH
(effetti speciali al trucco)

Wayne Toth ha fornito il suo talento ad entrambi i precedenti lavori di Rob Zombie, *House of 1000 Corpses* e *The Devil's Rejects*, oltre ad aver collaborato alle opere musicali di Zombie come spettacoli teatrali e video musicali.

La sua ampia esperienza in tutti gli aspetti degli effetti speciali al trucco comprendono la progettazione del trucco, scultura e applicazione, progetto animatronico e costruzione, come pure tutte le lavorazioni sul set e le animazioni dei fantocci.

I molti crediti cinematografici di Wayne Toth comprendono *Grindhouse*, e *Transformers*, *Men in Black*, *Pulp Fiction*, *Le iene*, *Casino*, *Dal tramonto all'alba*, *A Nightmare on Elm St. 4&7*, *La morte ti fa bella*, *L'armata delle tenebre*, *Alien 3*, *Spawn*, *The Hunting*, *Lord of illusions*, *Star Trek VI*, *A Simple Plan – Soldi sporchi*, *Pronti a morire* e *Halloween 4: The Return of Michael Myers*.

Oltre a lavorare nel campo cinematografico, Wayne è anche proprietario della Ex Mortis, una società che fabbrica oggetti per halloween, pupazzi ed effetti per attrazioni di paura e parchi di divertimento.

TYLER BATES

(compositore)

Tyler Bates ha lavorato in precedenza con Rob Zombie a *The Devil's Rejects*. Recentemente ha lavorato per *300*, la sua seconda collaborazione con il regista Zack Snyder, dopo *Dawn of the Dead - Zombi*

Altri recenti lavori cinematografici di Bates comprendono *Terrore cieco*, *L'inseguito*, *You Got Served*, *Baadasssss!* di Mario Van Peebles, *City of Ghosts* di Matt Dillon e la commedia *Venga il suo regno*. Per il regista Stephen Kay, Bates ha composto la colonna musicale dei film *Carter*, *Wasted*, *L'ultima volta che mi sono suicidato* e *The Dead Will Tell*.

Tra i progetti futuri *Six Bullets* di Stephen Kay, l'horror di Steve Miner *Day of the Dead*; il thriller di fantascienza *Resident Evil: Extinction*, con Milla Jovovich.

Oltre a comporre musica per il grande schermo, Bates in questo periodo si sta occupando del missaggio di un album rock con il vocalista della colonna musicale di *300*, Azam Ali.

GLENN GARLAND

(montatore)

Glenn Garland ha supervisionato e montato numerosi film tra cui *The Devil's Rejects* di Rob Zombie, *Amy's O*, *Shade*, *Omicidi di classe* (selezione ufficiale al Sundance), *Call Waiting* (vincitore del Premio Speciale della Giuria, Migliore Commedia, Festival di Santa Barbara), *Attraction* (selezione ufficiale al festival di Toronto), *Non toccate il passato* (vincitore del Festival Cinematografico Portoghese), *All Over the Guy*, *Black and White* e *La moglie dell'uomo ricco*.